

**AUTORITA PORTUALE REGIONALE
PIANO DELLA COMUNICAZIONE 2014**

Indice

1. Introduzione
2. Risorse del piano – attuazione
3. Destinatari
4. Obiettivi generali e specifici di comunicazione
5. Strategie della comunicazione
6. Strumenti ed attività della comunicazione
 - 6.1 Eventi, convegni, mostre, focus group
 - 6.2 Promozione mediatica
 - 6.3 Struttura e gestione sito web
7. Tabella di riepilogo

Introduzione

Il Piano della Comunicazione prendendo spunto dagli obiettivi strategici individuati nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa 2014 individua iniziative volte a rendere pubbliche, attraverso eventi, convegni, workshop ecc., le attività dell'Ente. La struttura del Piano ha quindi anche un ruolo di coordinamento e nasce dallo stretto legame, sempre più stretto, tra innovazione e comunicazione, affinché ci sia sempre più connessione tra l'Ente, gli attori (chi comunica e verso quali destinatari), i prodotti e gli strumenti con cui realizzare la comunicazione.

Il Piano della Comunicazione, strumento flessibile soggetto quindi ad aggiornamenti ed adeguamenti, costituisce *in primis* una proposta metodologica ed è soggetto a valutazione e misurazione dei risultati quantitativi e qualitativi.

Le azioni della comunicazione devono avere come obiettivo un'ampia diffusione dei contenuti delle attività dell'Autorità Portuale Regionale con informazioni chiare e trasparenti sul loro sviluppo ed evoluzione.

Lo scopo del Piano è proprio quello di migliorare la programmazione della comunicazione evitando sovrapposizioni, definendo tempi di diffusione dei "prodotti" della comunicazione attraverso l'organizzazione degli eventi.

Risorse del Piano – attuazione

Il bilancio di previsione 2014-2016, valutato favorevolmente dai Comitati Portuali di Viareggio, Porto Santo Stefano, Marina di Campo e Giglio Porto, deliberato in Consiglio Regionale individua tra i costi istituzionali alla voce di spesa B7b4 "convegni, spese di rappresentanza" un importo pari ad € 10.000

L'attuazione del Piano è demandata al Segretario dell'Autorità Portuale Regionale con sede in Viareggio – Via Lungo Canale Est 11 tel 0554384150 – autoritaportualeregionale@postacert.toscana.it

Destinatari

Le risorse destinate all'Autorità Portuale Regionale riguardano in buona parte investimenti per realizzazione di nuove opere infrastrutturali.

Una parte delle attività di comunicazione e di informazione deve avvenire in contemporanea con la realizzazione della progettazione e sarà pertanto destinata alla cittadinanza, attraverso momenti di incontro che possono trovare sviluppo ed efficacia attraverso eventi quali convegni, workshop ed altro.

Tali eventi costituiranno anche uno strumento in più per la trasparenza amministrativa ed un momento di verifica dei risultati raggiunti dall'Autorità Portuale Regionale.

Le attività dell'Ente si completano soprattutto con quelle connesse alla Pianificazione ed in particolare alla redazione dei Piani Regolatori Portuali. Soprattutto all'Avvio del procedimento previsto sia dalla LR 23/2012 *Istituzione dell'Autorità Portuale Regionale* sia dalla LR 1/2005 *Norme per il governo del territorio* con la nomina del garante della Comunicazione ci saranno momenti di confronto con la cittadinanza le organizzazioni imprenditoriali e le associazioni sindacali e di categoria presenti nelle attività portuali. La tabella riepilogativa prevede specificatamente questi eventi dedicati per i porti oggetto della nuova pianificazione, Viareggio, Porto Santo Stefano e Giglio Porto.

Nell'ambito dell'avvio della redazione del Piano Strategico previsto dal Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa è prevista l'attuazione di una convenzione con IRPET ed Università di Genova per lo studio degli impatti economici di un'implementazione delle attività cantieristica, diportismo nautico e crocieristico. Studio che risulterà propedeutico ed integrativo per la redazione dei nuovi Piani Regolatori Portuali i cui sviluppi saranno resi pubblici attraverso specifici focus group con tutti gli stakeholders a vario titolo interessati ed inseriti nell'attuazione del presente Piano della Comunicazione.

In linea generale si possono considerare inoltre destinatari della comunicazione l'opinione pubblica regionale e nazionale ed i media locali ovvero gli operatori della comunicazione con una duplice funzione di target e strumento del Piano della comunicazione, per un'informazione costante e corretta.

Obiettivi generali e specifici della comunicazione

Gli obiettivi generali sono costituiti, in linea con le direttive e le normative nazionali in materia, principalmente dall'assicurare la giusta trasparenza nei processi decisionali e nelle modalità di attuazione. In particolare la necessità di informazione ai cittadini ed ai potenziali beneficiari interesserà la realizzazione delle nuove opere i processi di pianificazione e la gestione e l'uso delle aree demaniali marittime, garantendo l'evoluzione dei processi

con la divulgazione dei risultati. Tutto questo deve accrescere la consapevolezza nell'opinione pubblica dell'importanza del ruolo svolto dall'Amministrazione pubblica in generale e dall'Autorità Portuale Regionale in particolare.

L'attuazione delle linee del Piano della Comunicazione deve realizzare il rafforzamento dell'identità e dell'immagine dell'Ente ed aumentare la partecipazione dell'opinione pubblica intorno ai progetti, alle scelte programmatiche ed ai valori.

Strategie della comunicazione

La strategia della comunicazione si attua attraverso decisioni armoniche per individuare su quali fattori agire prioritariamente in riferimento sia agli obiettivi individuati sia in riferimento ai destinatari. La scelta della strategia deve tener conto delle *risorse economiche, delle risorse umane e professionali e delle risorse tecnologiche*.

Strumenti ed attività della comunicazione

Gli strumenti sono necessari per la realizzazione degli obiettivi e devono essere ben calibrati in relazione al prodotto della comunicazione. E' importante realizzare la massima copertura mediatica in modo da diffondere le informazioni nel modo più ampio possibile.

Assume pertanto rilevanza l'azione sinergica di più strumenti della comunicazione che sono di seguito elencati che rappresentano il complesso della Comunicazione Esterna che può essere distinta in comunicazione diretta, che non si avvale del filtro della scrittura ma di modalità soprattutto orale e comunicazione mediata appunto filtrata dalla scrittura sotto diverse forme come atti amministrativi, internet, comunicazione cartacea.

Comunicazione telefonica

E' lo strumento di comunicazione quotidiano dell'Ente. E' rivolto ad un pubblico eterogeneo. L'aspetto di relazione è fondamentale, stabilire un'interazione assertiva, capace di orientare il pubblico già a questo livello ne determina la qualità dell'Ente. E' importante che l'attività sia svolta in modo da fornire le giuste informazioni all'utente.

Eventi, convegni, mostre, focus group

Questo strumento raggruppato in eventi, convegni, mostre, focus group, è inteso in generale come momento di incontro per la collettività. Nella scheda di dettaglio i momenti previsti dal presente Piano della Comunicazione. In generale hanno uno spessore tecnico ma non necessariamente sono rivolti ai soli addetti ai lavori. La divulgazione può comunque avere contenuti tali da essere indirizzata a tutta la cittadinanza. Riguardo alle strategie di pianificazione di supporto alla pianificazione potranno risultare particolarmente efficaci focus group con gli stakeholders e le istituzioni coinvolte che avranno anche un momento di chiusura per la diffusione dei risultati.

Per le attività di pianificazione e di progettazione delle nuove infrastrutture i momenti di incontro, esplicitati attraverso mostre, convegni od eventi in genere, rappresenteranno opportunità di informazione alla cittadinanza sullo stato di avanzamento.

Promozione mediatica

Il rapporto con i media in generale è molto importante per favorire una diffusione capillare delle informazioni al grande pubblico sia sui programmi sia sui risultati. In tal senso il rapporto con gli organi di stampa viene mantenuto attivo per una proficua e leale collaborazione con il fine di comunicare all'opinione pubblica le proprie attività.

Le interviste con i media, meno formalizzate di una conferenza stampa, possono essere concentrate su argomenti preventivamente concordate.

La comunicazione potrà avvenire sia attraverso il sito regionale www.regione.toscana.it sia attraverso il proprio sito web che nel corso del 2014 sarà definitivamente attivo.

Ad integrazione possono essere inviate, tramite mailing list opportunamente definite, lettere, brochure informative sulle attività in corso ed inviti ad iniziative pubbliche.

Struttura e gestione sito web

E' lo strumento di comunicazione destinato ad avere sempre più sviluppo. Oggi è uno strumento assolutamente necessario per rafforzare l'idea di trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa.

Il sito web istituzionale acquisisce un ruolo centrale, un punto di riferimento verso il quale indirizzare gli utenti per tutte le informazioni utili. La cultura del web deve essere promossa verso tutti i cittadini. La potenzialità è enorme perché consente di inserire in tempo reale un bagaglio di informazioni complesse ed articolate.

Nell'ambito della convenzione con la Regione Toscana – Settore servizi informatici è stata definita la struttura del sito web di prossima diffusione. In linea con i principi comunitari e nazionali il sito web rappresenterà uno strumento particolarmente utile per garantire la trasparenza della gestione amministrativa fornendo informazioni di dettaglio e complete. Il sito web rappresenta anche uno strumento utile per lo scambio di informazioni interne con le Amministrazioni competenti per le attività dell'Autorità Portuale Regionale. La Regione Toscana, le Province di Lucca, Livorno e Grosseto ed i Comuni di Viareggio, Campo nell'Elba, Monte Argentario ed Isola del Giglio potranno quindi accedere direttamente alle informazioni, atti e documenti proprie dell'Autorità Portuale. Così come le Camere di Commercio delle suddette province e la Direzione Marittima attraverso la Capitaneria di Porto di Viareggio e di Portoferraio, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Santo Stefano, l'Ufficio Locale marittimo di Giglio Porto ed il delegato di spiaggia di Marina di Campo. I suddetti Enti compongono infatti a vario titolo i Comitati Portuali dei quattro porti sedi dell'Autorità Portuale Regionale. All'attività dei Comitati Portuali le informazioni riguarderanno inoltre ed in particolare:

- i percorsi partecipativi ed amministrativi delle attività di pianificazione;
- la gestione del demanio marittimo attraverso la disciplina delle autorizzazioni e delle concessioni;
- gli sviluppi delle progettazioni infrastrutturali;
- i bandi di gara per l'affidamento di forniture, servizi e lavori;
- gli atti del Segretario Generale;
- gli atti deliberativi dei Comitati Portuali.